

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 16.—
Sei mesi . . . » 8.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
la quarta pagina Cent. 30 in linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrate Cent. 40

Padova 26 dicembre

Il Bacchiglione

CORRIERE VENETO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Colla fine dell'anno corrente il Bacchiglione compie il dodicesimo anno della sua esistenza.

E l'anno che viene, il tredicesimo, lo troverà al suo posto, per la libertà e per la legalità, confortato dai vantaggi ottenuti, sicuro dell'avvenire.

Organo del partito democratico parlamentare, e d'ogni gradazione politica ed amministrativa, risolutamente progressista, il Bacchiglione, nell'anno 1883, intenderà con mezzi e sussidi nuovi, materiali e morali, ad assicurarsi anche meglio la fiducia e l'adesione dei padovani e del paese.

Fermo al suo programma politico, che svolgerà largamente e, secondo opportunità, il Bacchiglione non trascurerà per nulla la difesa degli interessi reali della Provincia, del Comune, dell'Università, ed insisterà risolutamente perché si riformi e si proceda secondo esigenza i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche, e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Una eletta di collaboratori padovani, e di corrispondenti dai principali centri d'Italia, permetterà al Bacchiglione di accordare utile sviluppo alla parte letterario-scientifica: mentre trattative pendenti, gli permettono già di assicurare ai dilettanti ed alle dilettanti, una serie d'appendici interessanti.

APPENDICE 1

In Africa

I reggimenti inglesi, divisi fra le lontane colonie appartenenti alla Gran Bretagna, contano fra i loro ufficiali degli esperti e intrepidi cacciatori. Nel 1840, i volontari a cavallo del Capo di Buona Speranza additavano con orgoglio, come superiore a tutti i Nemrod dell'Africa del Sud, un loro capitano: Toby Dennyson. Questo bravo ufficiale — scozzese di nascita — aveva già quindici anni di servizio, e numerose cicatrici attestavano i vari combattimenti sostenuti contro i Caffri ribelli. Alto sei piedi, abbronzato, la fronte coperta da una folta capigliatura di un nero brillante, l'occhio vivo e piccolo, d'un portamento altero, d'una fisionomia calma e severa. Parlava poco, rideva assai di rado, beveva per sei, e non era mai ubriaco. In fondo, uomo eccellente, purché non gli si desse noia, né d'altra parte soffriva venir contraddetto; dei fatti altrui non s'occupava affatto, e desiderava che lo stesso si facesse sul conto suo.

Allo scherzo non sapeva adattarsi mai, e se ne risentiva assai facilmente, quindi pronto a metter mano alla

Fra qualche giorno potremo render noto l'elenco tentatore dei molti romanzi che pubblicheremo. Per ora ci limitiamo ad avvertire che ai suoi abbonati annuali

Il Bacchiglione

dà in premio uno dei più notevoli romanzi della scuola realista francese

Germinia Lacerteux

dei flli. GONCOURT

elegantissimo volume, pubblicato, in un'alla prefazione di Emilio Zola, dall'editore-tipografo E. Quadrio di Milano.

Gli abbonamenti per l'anno 1883 restano invariati ai seguenti prezzi:

Table with 3 columns: Anno, Sem, Trim. Padova a domicilio L. 16.00 8.50 4.50 Per il Regno 20.00 11.00 6.00

Per l'estero aumento delle spese postali.

I trasformisti per Oberdank

Anche i trasformisti per mezzo dell'organo magno: la Rassegna, hanno pronunciata finalmente la loro parola sulla dolorosa catastrofe, che ha così tormentosamente colpiti quanti sono italiani e uomini in Italia.

E questa parola, riconosciamo senza circonlocuzioni, è degna dei trasformisti: degna della gente che, per sete di potere, rinnega tutto intero il proprio passato anche prossimo, o mira ad approfittare della diserzione più immorale per riaffermarsi qual era.

E questa parola è degna soprattutto della gente che, per smania volgare di risalire al potere, non esita a mendicare all'estero, in Austria specialmente, appoggi morali della stampa, che valgono ad

spada o alla pistola, secondo i casi. In uno dei suoi ultimi viaggi in Inghilterra, il capitano Toby aveva preso moglie; più tardi, si ritenne che egli ebbe a pentirsene; ma da qual parte erano i torti? La sua signora, si disse, era un po' civetta, il marito un po' ruvido, brutale anzi. Ciascuno dei due, dimenticando ben presto i propri difetti, non rammentava che quelli dell'altro. Per tagliar corto, il capitano partì per il Capo di Buona Speranza, e raggiunse il suo reggimento, allora di stazione alle frontiere. In varie occasioni alcuni suoi amici tentarono di parlargli della sua signora; ma egli rispose d'una maniera così sgarbata che si dovette finire la discussione con un duello.

Anzi, di questi suoi amici, uno si ebbe un colpo di spada, l'altro di sciabola, in modo che l'esempio di così efficaci spiegazioni, doveva, per l'avvenire, metter bene sull'avviso quanti avessero voluto mostrarsi più curiosi sul matrimonio di Dennyson. Un giorno si videro figurare le insegne del lutto sull'uniforme del capitano; si suppose, e si diceva a mezza voce, che la signora Dennyson fosse di certo passata a miglior vita; ma ognuno si guardò bene dal movergli perciò domande, neppur alla lontana, e così non si poté saper nulla di preciso.

Qualche mese dopo, in causa di alcune febbri, Toby ottenne un congedo per la convalescenza. Egli si recò

imporla quale sola possibile garanzia d'ordine — austriaco — interno, e di pace, — austriaca — all'estero.

I trasformisti dunque, — e la Rassegna per essi, — sono convinti che sarebbe « politica esiziale » quella « che, l'Italia, debba nutrire per Trieste i sentimenti che la Francia ha per l'Alsazia-Lorena. » E ne propugnano, — « è austriacamente naturale » direbbe Carducci, — un'altra.

« Un'altra, che si riassume nel rispetto pieno, assoluto, senza riserve e senza sottintesi, dei nostri trattati con l'Austria, e nella piena e leale amicizia con l'Austria stessa. »

Ebbene: la parola è degna di trasformisti, ma è indegna di italiani, ed è assurda. È assurda perché se amicizia piena e leale dell'Italia con l'Austria, era e sarà impossibile sempre, oggi, dopo la esecuzione d'Oberdank, sarebbe anche delittuosa.

È indegna anche perché menzognera: perché non è vero che l'Italia abbia il diritto di obbliare Trento e Trieste più che non l'avesse di obbliare Venezia; perché — se si vuol parlare della gretta politica, che non è la vera, la utile, perché vero è soprattutto il sentimento di patria, di unità, — non è vero che noi abbiamo provocata l'Austria, e resa — oggi mille volte più che ieri, — impossibile una alleanza con essa.

Noi, i trasformisti incitanti, ci siamo anzi inchinati bassamente sempre dinanzi ai due potenti alleati del nord, abbiamo mendicato da essi servilmente un'appoggio che ci consentirono mai, per fortuna, e ci lasciarono unicamente sperare a patto di limitazioni delle

subito presso uno di quei mercanti girovaghi che portano le loro mercanzie ai Boërs dell'interno, o coloni olandesi, e ricevono in cambio dei bovi, dei montoni per i bisogni della città, della colonia, e l'approvvigionamento delle navi.

Gli enormi carri a quattro ruote che servono di magazzino a questi mercanti o traders, come li chiamano, hanno oggetti d'ogni genere. Dalla matassa di filo alla stoffa di seta, dal coltello d'uno scellino all'orologio a ripetizione da mille franchi; tutto si trova nelle casse di questi merciaiuoli in grande.

Hans Smaller, a cui s'era indirizzato il capitano, godeva d'una specie di rinomanza fra i suoi confratelli di professione. Egli era nato in un piccolo villaggio del circondario di Edimburgo, chiamato Swlhead. Trovandosi, a dodici anni, senz'altri parenti che suo nonno, gran bevitore di gin, e che lo batteva ad ogni momento — egli lasciò la Scozia per correre il mondo. Sebbene non avesse messo più piede in Europa dopo quell'età, Smaller aveva sempre conservato l'accento e il linguaggio del suo paese natale. A Belforte, dove egli abitava, e in tutta la colonia non lo si conosceva che per il soprannome di Smaller — più piccolo — dovuto particolarmente alla sua statura, che sarebbe sembrata ordinaria in ogni altro paese, ma che i Boërs, molto alti e di forme piut-

libertà politiche interne.

La nostra politica in Oriente, la visita a Vienna senza ricambio degnamente assicurato, le carcerazioni, le perquisizioni, per mandato austriaco, agli emigrati triestini, dicono quanto servilmente ci siamo condotti noi verso l'Austria per averne non la protezione efficace, ma una licenza di vita; previa tacita rinuncia a risentimenti e diritti.

E l'Austria, a tanti nostri atti di mendicizia, risponde applicando Oberdank, offendendo cioè calcolatamente, crudelmente, ogni nostro sentimento d'italiani. E proprio allora i trasformisti trovano che la politica utile e degna per l'Italia si riassume nella fede ai trattati con l'Austria, « e nella piena e leale amicizia con l'Austria stessa. »

Ebbene: no. Il paese, speriamo, sente tanto degnamente di sé che l'ultima parola in questo vitale argomento non resterà, per Dio! ai trasformisti. Se ieri eravamo cento a credere che edificherebbe sull'arena chi tentasse costituire alleanza fra l'Austria e l'Italia, oggi siamo i milioni.

E se una parola varrà a sciogliere un nodo, essa sarà non la indegna dei trasformisti, ma quella di Giosuè Carducci, il quale non è un uomo politico forse, ma che, nella sua anima, nel suo cuore di patriotta e poeta, ha trovata la formula vera del senno e della carità patria nella situazione presente:

Armi, e silenzio.

Il testamento politico di Oberdank

(Dalla Lega della Democrazia)

Ai fratelli italiani.

Vado a compiere un atto solenne e importante:

testo gigantesche, trovano molto al diotto della comune. Quanto poi al suo nome olandese di Hans Smaller, se l'era affibbiato egli stesso, e lo giustificava dicendo che sua madre era nata in Olanda; ciò che non era affatto vero. Per questa piccola menzogna l'accorto merciaiuolo, imitando la favola del pipistrello, aveva trovato il modo di aggregarsi a due nazioni, la rivalità delle quali ha di sovente bagnato di sangue la colonia del Capo di Buona Speranza.

All'epoca di questo racconto, Smaller era del resto così bene conosciuto da tutti i Boërs, che nessuno si sarebbe sognato di occuparsi della sua nazionalità. Attivo, avido, economo e intelligente, incurante della fatica e dei pericoli, ogni qualvolta si trattava di guadagnar del denaro, egli era perfettamente riuscito nel suo genere di commercio. Di carattere gioviale e talvolta spiritoso, nessuno meglio di lui sapeva attirarsi i favori delle donne di casa, con qualche appropriato complimento, o raccontare al loro marito un allegro aneddoto, le cui facczie facevano ridere di cuore il taciturno e flemmatico Olandese. Nonostante un po' di cupidigia — difetto inseparabile dalla sua professione — Smaller era un giovane leale sino allo scrupolo nei vari suoi baratti, reciso, risoluto, e tutto propenso a rendere servizio al suo prossimo, purché — beninteso — questo servizio non pre-

Solenne, perché mi dispongo al sacrificio; importante, perché darà i suoi frutti.

E' necessario che atti simili scuotano dal vergognoso torpore l'animo dei giovani — liberi e non liberi.

Già da troppo tempo tacciono i sentimenti generosi, già da troppo tempo si china vilmente la fronte ad ogni specie d'insulto straniero. I figli dimenticano i padri: il nome italiano minaccia di diventar sinonimo di vile o di indifferente....

No, non possono morire così gli istinti generosi!

Sono assopiti, e si ridesteranno.

Al primo grido d'allarme correranno i giovani d'Italia — correranno coi nomi dei nostri Grandi sul labbro, a cacciare per sempre da Trieste e da Trento l'odiato straniero, che da tanto tempo ci minaccia e ci opprime.

Oh potesse questo mio atto condurre l'Italia a guerra contro il nemico!

Alla guerra, sola salvezza, solo argine che possa arrestare, il disfacimento morale, sempre crescente, della gioventù nostra.

Alla guerra, giovani, finché siamo ancora in tempo di cancellare le vergogne della presente generazione, combattendo da leoni.

Fuori lo straniero! E vincitori, e forti ancora del grande amore della patria vera, ci accingeremo a combattere altre battaglie, a vincere per la vera idea, per quella che ha spinto mai sempre gli animi forti alle eroici iniziative, per l'idea repubblicana.

Prima indipendenti, poi liberi.

Fratelli d'Italia! Vendicate Trieste e vendicatevi!

Udine, settembre 1882.

GIUGLIEMMO OBERDANK.

La procedura militare austriaca e l'esecuzione di Oberdank

Leggiamo nella Wiener Allgemeine Zeitung:

« L'esecuzione di Oberdank, ci ricorda di nuovo una riforma urgentis-

giudicasse i suoi interessi. Amava il sesso gentile; ma — bisogna convenirne — d'un amore poco platonico. Anche la caccia aveva le sue grandi attrattive per l'operoso merciaiuolo; ma Hans Smaller, di queste due forti passioni — così ricche di emozioni e di abitudini — non si ricordava che dopo gli affari. La più bella fanciulla e il più grosso caprone del paese avrebbero potuto mostrarsi impunemente davanti a Smaller, quando questi stava stringendo qualche affare — egli non se ne sarebbe neppur accorto.

A prima vista, Hans sembrava un po' goffo, ma era invece un po' grasso. Le marce, le fatiche d'ogni genere non gli avevano potuto lasciare una pinguedine straordinaria. L'ufficiale Dashow, il signor Staas e il capitano Dennyson — famosi per la loro forza — erano forse i soli uomini che potessero lottare con lui di vigoria.

Dennyson e Smaller avevano già fatte insieme varie escursioni, ed erano restati buoni amici. Il merciaiuolo si adirava ben di rado, scherzava sempre, e rideva d'un riso così franco, così naturale, che il suo buon umore finiva per comunicarsi al suo taciturno compagno di viaggio. Qualche volta questi, deponendo il riserbo del gent'uomo, si metteva a chiacchierare. Sarebbe quasi inutile aggiungere che allora la conversazione cadeva sempre sugli stessi oggetti: i cavalli, la caccia e la guerra. (Continua).



sima che noi abbiamo più volte propugnata. « La giustizia umana ha compiuto il suo ufficio, ovvero il delinquente ha ricevuto la ricompensa meritata: » — con tali frasi si sogliono chiudere le relazioni sulle avvenute esecuzioni.

« Probabilmente queste espressioni saranno giustificate in questo caso: probabilmente la giustizia ha ispirato il severo verdetto, ed il delinquente si ebbe la pena meritata.

« Diciamo « probabilmente » perchè non abbiamo alcuna garanzia che in codesto affare si sia proceduto con giustizia. L'inquisizione, l'accusa e la condanna ebbero luogo a porte chiuse. Noi non sappiamo quale colpa fosse attribuita al condannato, quali prove fossero portate contro di lui: nulla in questo processo fu pubblico, all'infuori dell'ultimo atto: e riguardo al corso della procedura, dobbiamo limitarci a pure congetture.

« La fiducia che preventivamente nutriamo verso le autorità militari austriache influisce naturalmente in senso favorevole su queste nostre supposizioni, così che noi siamo quasi convinti che il delinquente non si ebbe alcun danno dalla segretezza con cui fu condotto il processo militare. Tuttavia non possiamo esserne completamente convinti perchè manca la prima condizione, cioè la possibilità di istruirci sulla regolarità della procedura.

« Sino a che la vecchia legge militare resta in vigore, non potremo mai prendere atto senza un certo affanno, di una sentenza dei Tribunali militari, e tale sentimento sarà certo condiviso da molti dei nostri lettori. E' noto che il barone Kraus, ora governatore della Boemia, fu incaricato di elaborare un progetto di nuovo codice penale militare. La sua chiamata a Praga ha inceppata la riforma e le Delegazioni, che specialmente nella ultima sezione avevano tante cose a chiedere, non hanno trovato il tempo di rammentare con qualche parola questa importante ed urgente riforma. »

## Corriere Interno

### Fel giuramento

E' positivo che in Senato sorgerà opposizione alla legge sul giuramento. Già si sono iscritti per parlare i senatori Pessina, Carrara, Brioschi, Finali, Saracco e Cadorna, l'ultimo dei quali si è dichiarato contrario alla legge presentata da Depretis alla Camera, e da questa approvata.

### Italia, Francia ed Austria

Il nuovo ambasciatore italiano a Parigi, conte Menabrea — scrive la *Wiener Allgemeine Zeitung* — ha presentato al presidente Grévy le sue credenziali, ed in tale occasione fu scambiata una serie di cortesie del tutto speciali.

Di quanto fu detto sembra che alcune frasi fossero particolarmente destinate ad essere udite a Londra, a Berlino ed a Vienna.

Il marchese Menabrea è stato sempre un amico della Francia, e la sua entrata nella nuova carica significa decisamente un riavvicinamento dei gabinetti di Parigi e di Roma.

### Il credito fondiario

Nella relazione colla quale l'onorevole Berti ha accompagnato il disegno di legge che ripresentò al Senato del Regno, per modificazioni alle leggi sul Credito fondiario, si insiste nel propugnare l'abolizione delle zone territoriali, fissate agli istituti che esercitano questa forma di credito.

Il governo propone nuovamente che gli sia data facoltà di estendere l'esercizio del Credito fondiario ad altri istituti, anche aventi fini di lucro, mediante le debite garanzie.

E' convinto l'onorevole ministro del Commercio che questa innovazione aumenterà i capitali disponibili per l'agricoltura.

Nel nuovo progetto il governo accoglie le modificazioni suggerite dall'Ufficio Centrale del Senato.

### Prodotti delle ferrovie

I prodotti lordi delle ferrovie nel mese di ottobre ammontarono per l'Alta Italia a lire 781,006; per le

Romane a lire 94,926; per le Calabro-Sicule 152,054; Meridionali 49,001; Venete 18,562; Sarde 15,125; di Società diverse 23,131; di altre Società esercitate dallo Stato 190,131.

Dal gennaio a tutto ottobre 1882 si ebbe un incasso di lire 156,395,876, mentre nel 1881 era stato di lire 155,941,942, con un aumento dunque di lire 792,852.

### Elezioni politiche

Catanea, I. collegio — iscritti 14212, votanti 5025, eletto Sanguilianno con voti 4889.

## Corriere Estero

### L'alleanza austro-germanica

La notizia che sia stata scossa l'alleanza austro-germanica preoccupa i giornali viennesi. La *Neue Freie Presse* vi ravvisa la conseguenza dell'influenza esercitata sul governo dal partito slavo-clericale, il che destò sospetti nella Germania. Dice che l'Austria in momenti critici è minacciata d'isolamento, il che sarebbe di grande pericolo per la sicurezza dell'impero.

Il *Neues Wiener Tageblatt* constata essere ormai svanita la fede salda nell'alleanza austro-germanica e quindi aperta è la via ai dissensi, da lunghi anni latenti.

I giornali ungheresi smentiscono le notizie relative al cardinale Simor ed al suo viaggio a Roma.

### La situazione pacifica

Il *Times* in un articolo sulla situazione europea così si esprime:

« Attualmente noi scorgiamo nulla nella situazione europea che giustifichi le strane e contraddittorie notizie che furono disseminate in diverse parti, e che ci siamo fin qui astenuti dal raccogliere. »

### La malattia di Gambetta

I giornali francesi giunti nel pomeriggio negano che lo stato di salute di Gambetta sia grave. Invece telegrammi giunti a Roma constateranno che è affetto da gravissima infiammazione intestinale.

Gli amici di Gambetta sono in grande apprensione.

### Il mare interno africano

Al *Continental* in Parigi gli intraprenditori di Lavori pubblici dettero un banchetto a Lesseps. Egli dichiarò che il progetto del mare interno in Africa, abbandonato dal governo, sarebbe stato ripreso dall'iniziativa privata, e che il capitale può dirsi già raccolto.

### Vittor-Hugo e Francesco Giuseppe

Riproduciamo dal *Tempo*:

« Quando nel Messico fu condannato Massimiliano, Napoleone III chiese a Juarez la grazia. Questi la rifiutò.

« Napoleone telegrafò il rifiuto a Francesco Giuseppe aggiungendogli: « una sola persona può salvarlo. E' Vittor Hugo; rivolgetevi al poeta. »

« Francesco Giuseppe telegrafò subito a Vittor Hugo, pregandolo della sua intromissione. Ed il poeta non tardò un momento ad esaudire la domanda, e ad implorare mercede. Ma era troppo tardi. Massimiliano era stato fucilato.

« Juarez dolentissimo scrisse a Vittor Hugo: « rifiutai la grazia a tutti i potenti d'Europa; se il vostro telegramma fosse arrivato a tempo, a voi solo l'avrei accordata. »

« L'Imperatore d'Austria ebbe conoscenza della risposta di Juarez.

« Oggi egli ha ricompensato Vittor Hugo, come ha ascoltate le voci della civiltà e dell'umanità! »

## Corriere Nazionale

### La madre di Oberdank

Un dispaccio al *Bersagliere* annuncia la morte della madre di Oberdank. Nessun altro giornale conferma la luttuosa notizia, che, per senso di alta umanità non possiamo augurare smentita. *Et ex ossibus ultor!*

## Corriere Veneto

**Pordenone.** — In seguito alla morte del direttore G. A. Locatelli fu deliberato ad unanimità in una seduta tenuta il 20 dicembre in Venezia che il cav. Paride Zaiotti rimanga incaricato di tutte le mansioni di direttore della Filatura Tessitura e Tintoria di cotoni di Pordenone.

**Sacile.** — Nelle località di Ronche presso Sacile il fanciullo Ivan Beniamino d'anni 4 1/2 nell'inghiottire diversi granelli di grano turco, rimase soffocato.

**Udine.** — Essendo giunto in Udine il prof. Lovisato, istriano, uno dei compagni di Bove alla Terra del Fuoco si deliberò invitarlo a tenere una conferenza, che non potrà che riuscire interessantissima.

**Verona.** — E' giunto alla Prefettura il R. decreto che dichiara di utilità pubblica le opere del Canale Industriale.

## Cronaca Cittadina

**Iscrizioni elettorali.** — Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 15 gennaio p. v. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

*Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 16 gennaio 1883.*

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

### Per una lapide a Oberdank.

Lista precedente	L. 5470
Tivaroni Carlo	2.—
Suppliei Luigi	1.—
Gaudio Francesco	2.—
Squarcina Ferruccio	1.—
Rossena Salvatore	2.—
Cremonese Vincenzo	1.—
Gorgo Guglielmo	1.—
Perozzo Leopoldo	1.—
Perozzo Giuseppe	1.—
G. Marchetotti	—50
D. Rossi	1.—
Ciriello Luigi	2.—
Zaborra Paolo	150

Totale L. 7170

**Corse Breda.** — A stassera i particolari. Oggi (26) constatiamo un discreto concorso di popolani e modesti borghesi, ed il trionfo della *Belle Oakley*, sopra *Nagrad*, dell'America sopra la Russia, in ambedue le corse di gara. Mirabili i corridori, e gli ippofili devono essersi divertiti un mondo.

Al Comitato Universitario, il sig. V. S. Breda aveva diretta il giorno 26, prima che le corse avessero principio, la seguente lettera:

Padova 26 dicembre.

*Benemerito Comitato Universitario*

Vengo dal Prato della Valle, dove il bravo nostro personale tecnico Municipale ha fatto quanto era umanamente possibile per rendere la pista adatta alla corsa.

Gli effetti però della neve di venerdì e del gelo di queste notti possono bensì essere stati combattuti, ma non interamente vinti dall'arte.

Ed infatti si avrà oggi nella pista il terreno in qualche luogo troppo forse sollevato ed in qualche altro troppo duro sotto il piccolo strato smosso dal piccone.

I cavalli si produrranno naturalmente lo stesso, perchè gli impegni devono mantenersi.

Solo avverto che i cavalli non potranno essere spinti in tutto il giro dell'ippodromo.

E sarò grato se in qualche modo il pubblico sarà di ciò reso edotto, perchè troverà la spiegazione di un paio di secondi di meno nella velocità dei tre cavalli *Nagrad, Belle Oakley ed Elwood Meldein*.

Con perfetta stima e tanti e sinceri ringraziamenti

Dev.mo  
Ing. V. S. Breda.

**Esposizione umoristica di belle arti.** — L'asta degli oggetti esposti dai valenti artisti padovani fu continuata domenica, e proseguirà oggi, martedì. Ma signori milionari di Padova! Pubblichiamo l'elenco dei nostri concittadini che finora si sono fatti acquirenti benemeriti e degli oggetti acquistati da essi a soddisfazione propria senza dubbio, ma anche a vantaggio degli inondati.

Lorigiola Antonio — Tramvay al Gallo.  
B. Appolloni — Giovanni dalle Bande Nere.

Zanon — Stelle Cadenti.

Di Vesme — Ventaglio a doppio uso.

Da Vanzo — Monaco, Crema e Genova.

F. Brunelli — Il Gran Turco In Italia.

Gino Padoa — Il Giornalista.

F. Brunelli — Un Cantante a spasso.

Luigi Breda — Il vero Cavaliere.

Argenti — La piazza di S. Pietro.

U. Lenner — Un menestrello.

G. Guerzoni — L'Incendio di Troja.

Lodovico Lorigiola — I progetti del Teatro Nuovo.

A. Tommasi — Tempesta di mare.

A. Lorigiola — Tombola telegrafica.

L. Breda — Colombo che attraversa l'Oceano.

G. Levi — Arrivo dell'Acqua potabile a Pedrocchi (sistema Conci).

Vason — Panorama di Padova.

L. Salmin — Bastone d'orzo tedesco.

G. Levi — Un trovatore.

L. Breda — Mal di denti.

Sacchetto A. — Sistema didattico vocale per lo studio della Geometria.

A. Lorigiola — L'uomo doppio.

Sacchetto — Due campioni alle prese.

Lorigiola — El salon più grande del vero.

idem — La selva nera.

Sacchetto — Il Problema sulla donna.

Rota A. — Quadro americano.

Dolfin A. — La boja primo stadio.

idem. idem. — secondo stadio.

V. Biaggini — Un savio dell'antica Babilonia.

Salmin — Le tentazioni del Porco di S. Antonio.

Salmin — L'Inferno.

Draghi — Il Purgatorio.

idem. — Il Paradiso.

G. Ancona — La disperazione.

V. Biaggini — Le tre grazie.

Sacchetto — Le tre virtù teologali.

**Prima Società stenografica italiana.** — Le iscrizioni al Corso Teorico femminile di stenografia continuano a rimanere aperte per tutta la corrente settimana.

Si riceveranno dalle ore 12 merid.

alle ore 1 pom. nelle scuole elementari comunali di S. Francesco, mediante la gentile cooperazione della signora Giuditta Mortesina direttrice delle scuole stesse.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di martedì e sabato d'ogni settimana dalle ore 6 alle 7 pom. nelle scuole comunali di via S. Biagio.

**Siamo a Padova e... al Bassanello?** — Proprio lungo la piazzetta del Garibaldi e fin sulla porta del teatro, nè più nè meno, stavano ancora l'altra sera a deliziare i piedini gentili e gentilmente calzati delle signore, e quelli magari meno gentili dei signori, che accorrevano a teatro, tre o quattro mucchietti di neve da potersi portar via in poche palate. Il luogo non potrebbe esser più opportuno per un piccolo deposito di neve, e se ce n'è dell'altra in qualche luogo, il municipio farà bene a farla trasportare sulla porta del Garibaldi.

**Il Diritto commerciale.** — Con questo titolo verrà pubblicata, sotto la direzione degli egregi professori Serafini e Supino, una Rivista

periodica e critica di giurisprudenza e di legislazione, rivista importantissima anche sotto il rispetto dell'attualità, essendochè col 1 gennaio 1883 entra in vigore il nuovo Codice di commercio, il quale muta profondamente i principii dell'odierna legislazione.

« Questo codice — scrivono i prof. Serafini e Supino, — per quanto pregevole, non potrà a meno, per la novità delle sue disposizioni, di dar luogo nella pratica a numerose controversie, che dovranno essere sottoposte al giudizio dei magistrati, costituendo per tal modo le relative sentenze il miglior commento al Codice stesso. Arroge che per la sua completa applicazione occorrono ancora non poche disposizioni regolamentari; e non tarderà molto a sorgere il bisogno di nuovi provvedimenti legislativi intesi a completare e chiarire quelli che entrano in vigore.

« Questo Periodico si propone appunto di raccogliere, ordinandole ed annotandole, le più importanti decisioni emanate dalle Corti e dai Tribunali del Regno in materia di commercio, nonchè di pubblicare, con note e osservazioni critiche, gli atti e documenti legislativi attinenti alla materia stessa. Conterrà pure articoli sui punti di diritto maggiormente controversi, e non trascurerà di tenere informati i lettori del movimento scientifico, sia con sunti dei lavori contenuti negli altri giornali giuridici, sia con riviste bibliografiche delle opere di maggiore importanza.

« Il Periodico si pubblicherà in fascicoli a doppia colonna con copertina, in modo da formare ogni anno un volume di almeno 800 colonne, corredato di indici e tavole che ne renderanno più facile l'uso.

« Associazione annua lire 12, da inviarsi alla Direzione del Periodico — *Il Diritto Commerciale* — in Pisa, via S. Cecilia, 14.

« Il primo fascicolo uscirà nel prossimo gennaio. »

**Teatro Concordi.** — Costatiamo il successo. La musica essenzialmente verdiana della *Forza del Destino*, un lavoro in molte parti magistrale, e nel quale, più o meno felicemente, è tentata la fusione delle diverse maniere che hanno distinta la luminosa carriera artistica del sommo maestro, conta un trionfo di più.

Ed è innegabile che questo successo è dovuto in molta parte all'esecuzione, ottima in qualche parte, nell'insieme in nulla e per nulla indegna dell'importante spartito.

Quotidianamente, ed in appendice, non mancheremo di rilevare i pregi reali che distinguono vari fra gli esecutori, e l'esecuzione d'insieme.

Per ora ci limitiamo a constatare il pienissimo successo ottenuto dalla signora Palmira Rambelli, una *Preziosilla* affatto eccezionale, ed alla quale, come pure ai cori, egregiamente istruiti dal signor V. Orefice, si dovette se il pubblico volle la replica del *rataplan*.

Una *Leonora* pregevole e distinta la signora Rosa Caligaris, che ha voce, non potentissima, ma limpida e sicura, e canta ed interpreta con intelligenza e sentimento per nulla comuni.

Egualmente va detto del baritone sig. Maggini Colletti, — *Don Carlo di Vargas* — l'azione del quale, — poichè crediamo sia alla sua seconda prova davanti al pubblico, — tradisce qualche incertezza ed inesperienza, ma compensata da una voce fresca e bella specialmente nelle note centrali, e da correttezza vera nell'interpretazione del carattere musicale della sua parte.

Il tenore V. Papeschi — *D. Alvaro*, — ha voce ineguale, ma dalla quale potrebbe, crediamo, trarre ottimo partito, — come ci faceva sperare nell'atto primo, — se la spendesse più, e meglio a tempo, rinunciando all'abuso, forse non necessario, dei *falsetti*, e di *mezzecoci* mal definiti.



# Latteria Padovana

Si porta a conoscenza del Pubblico che presso le ditte sotto indicate viene effettuata la vendita del latte della Latteria Padovana tutti i giorni dalle ore 7 1/2 alle 11 1/2 ant. al prezzo di cent. 25 al Litro.

**Antonio Rubega**, Pizzicagnolo Via Tadi N. 850.  
**Giacomo Fortini**, Pizzicagnolo S. Sofia N. 3624.  
**Angelo Brigenti**, Offelliere San Lorenzo N. 4373.  
**Pietro Paccanoni**, Offelliere ai Carmini N. 4497.  
**Feruccio Leopoldo**, Salumiere Piazza delle Erbe vicino al Macellaio Toi N. 140.  
**Tarocco Giuseppe**, Offell. Piazza S. Antonio N. 4041. 2910

## Acqua Aurora

per toilette  
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882.

INVENTORE E FABBRICANTE  
**ANTONIO BULGARELLI**

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latte, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.  
Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N. 6.  
Sconto di metodo ai rivenditori. 2879

## PER LE FESTE NATALIZIE

RINOMATA FABBRICA  
**MANDORLATI e MOSTARDE**  
all'ingrosso e dettaglio di  
**GIUSEPPE TABOGA**  
IN PADOVA

Onde facilitare lo smercio delle specialità Venete in Mostarde e Mandorlati nelle varie Provincie del Regno, si previene d'aver confezionato apposite Scatole da Lire 7 ciascuna franco di porto a mezzo pacco postale da Kilogrammi 3 contenenti Kilogr. 1 Mostarda sopraffina in scatola di metallo ed il completamento firmato di quattro qualità scelte di Torroni.

Accompagnare le domande col relativo importo anche in francobolli per avere l'invio a rivolta di corriere. 2908

guardia il pubblico contro i giudizi arrischiati. Fra i dogmi immutabili e fra le massime e le tradizioni della chiesa romana da una parte, e gli interessi, e le leggi dello Stato dall'altra, havvi posto a qualche transazione. Il Papa si mostrò animato da buone disposizioni; il governo le accolse e rispose in maniera la più sincera. Crediamo che il vero carattere della soluzione da darsi alle questioni pendenti sia tale da appianare le difficoltà esistenti, ristabilire le buone relazioni fra i poteri ecclesiastico e civile, e assicurare il buon accordo piucchè mai necessario in questo tempo di agitazione sociale.

PARIGI, 26. — Il Senato approvò i bilanci della guerra e della marina. Cominciò a discutere quello dell'istruzione.

La Camera discusse la sovvenzione alle casse delle scuole. Cassagnac in un lungo discorso fu richiamato all'ordine e gli fu inflitta la censura. Il progetto fu approvato.

Domani discussione dei crediti pella Tunisia.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## RINGRAZIAMENTO

I figli del defunto Vincenzo Favron ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto associarsi al loro dolore accompagnando all'ultima dimora il loro amato genitore.

## Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro  
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.50 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco, — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.  
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

## DRUCKER & TEDESCHI

Libreria all'Università  
PADOVA

Abbonamenti ai giornali, periodici e riviste di tutti i paesi ai prezzi originali di copertina.  
Spedizione diretta all'indirizzo dei signori associati.

Chi si associa col nostro mezzo riparmia le spese postali per la gilia, Affrancazioni, Reclami ecc. 2909

## LEGNAMI

La Ditta **Cactano Fasoli** avverte che ad onta della scarsezza causata dalle fiamme nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi magazzino a Porta Saracinesca ed in Ponte di Brenta e modici i prezzi. 2886

de sorpresa nei circoli competenti di Vienna e non è punto in armonia colle realtà dei fatti, essendo invece notorio che i Gabinetti di Vienna e di Berlino sono pienamente decisi di corrispondere con uguale fiducia e cordialità alle franche ed amichevoli disposizioni del Governo italiano. Sarebbe ben difficile, soggiunge il foglio berlinese, scoprire nel contegno dei due Gabinetti da quale questione o indizio si possa dedurre un cambiamento dei loro rapporti amichevoli e benevoli verso il governo di Roma. Le relazioni personali tra Mancini e i ministri dirigenti la politica tedesca e dell'Austria Ungheria avranno senza dubbio questa direzione di benefica influenza. L'autorità personale non può d'altronde mancare a un uomo come Mancini, il cui nome è ben conosciuto in Europa e che da trenta anni prende larga parte agli avvenimenti politici del suo paese. Di fronte a siffatte insinuazioni erronee e malevoli provasi un sentimento, non solo di sorpresa ma di disapprovazione. Nella mancanza di schiarimenti e di ogni fatto valido a giustificare la supposizione dei suddetti giornali italiani, dobbiamo ritenere essere vero che con questa polemica appassionata si cerca di nuocere alla persona del ministro senza curarsi del grave detrimento che ne risulta agli interessi del paese. Desidereremmo che il vero stato di cose si conoscesse in Italia, affinché venisse paralizzato un procedere altrettanto imprudente e pericoloso quanto antipatriottico e riprovevole.

NEW YORK, 25. — Il presidente della Colombia è morto.

CAIRO, 25. — Ieri fu pubblicato il decreto che degrada Araby e sei suoi complici. Oggi gli stessi furono condotti in abito civile alla caserma inglese di Krasrelnir e venne loro letto semplicemente il decreto alla presenza di 800 soldati egiziani. Stanotte partiranno per Ceylan.

LONDRA, 25. — Il Daily News dice che Dilke diverrà presidente del comitato per il governo locale e Dodson cancelliere per Lancastro.

Morhenheim, ambasciatore russo, partì da Londra per Parigi.

BRINDISI, 25. — E' ancorata in questo porto la pirocorvetta russa Zabiaca per imbarcare il granduca Costantino che si attende fra giorni.

PARIGI, 26. — Tre socialisti polacchi furono espulsi da Parigi.

La République dice che lo stato di Gambetta è assai soddisfacente.

PARIGI, 25. — Una lettera da Dublin dice che gli affari d'Irlanda continuano a preoccupare il governo.

Il viceré, Spencer, riconoscendo la forza dell'influenza del Vaticano in Irlanda, insisterebbe presso il Governo, affinché Errington ritorni a Roma e riprenda le trattative officiose presso il Vaticano. D'altronde, sembra certo che Granville, apprezzando i servizi resi dalla Corte di Roma, cercò ultimamente una combinazione destinata a dare a queste relazioni un carattere permanente. Granville avrebbe pensato di designare uno dei segretari d'ambasciata presso il Re d'Italia per servire d'intermediario segreto fra il governo inglese e il Vaticano.

Delle aperture in questo senso sarebbero state respinte dal Vaticano. La maggior parte dei membri del ministero opinerebbero di stabilire dei rapporti diplomatici ufficiali col Vaticano con condizioni analoghe a quelle che la Germania stabilì col Vaticano.

WASHINGTON, 26. — Il Messico nominò una commissione per negoziare il trattato di commercio cogli Stati Uniti.

CALCUTTA, 25. — Il piroscafo Abissinia della Compagnia di navigazione italiana, proveniente dal Mediterraneo, è arrivato oggi.

SUEZ, 26. — Il piroscafo Manilla della Compagnia di navigazione italiana, proveniente da Bombay, è giunto stamane.

PARIGI, 26. — Imperversò una burrasca sull'Atlantico.

Un battaglione di fanteria marina partì da Rochefort pel Tonchino.

LONDRA, 26. — Avvenne una rissa a Canterbury fra i due reggimenti irlandese ed inglese. Vi sono parecchi feriti. Un'altra rissa avvenne a Limerick fra soldati e borghesi.

BUKAREST, 26. — Camera — Il presidente del Consiglio, rispondendo alle interpellanze, disse che tutte le potenze lasciarono sperare che la Rumania si ammetterà alla conferenza a Londra.

PIETROBURGO, 26. — Il Journal de Saint Petersburg dice: I giornali stranieri si occuparono delle trattative della Russia col Vaticano, che sembra avranno un risultato favorevole. Alcuni esagerano i risultati, altri li attenuano. Crediamo utile mettere in

Molte ovazioni ebbero al primo apparire sulla scena, la signora Ninfa Borisi e Arnous-Moro Lin, e, soprattutto, s'intende, il bravo sior Anzolo, e Zago impagabile, anche nella farsa Bronzé coverta. Chiamate alla ribalta, poi, alla fine di ogni atto.

Ma di tutti, vecchie e nuove conoscenze, ci occuperemo diffusamente, dopo alcune rappresentazioni.

Ieri sera *Le miserie del signor Travetti*, il vero capolavoro di Bersezio, che non ci perdè molto tradotto in veneziano, e che sior Anzolo interpretò da pari suo.

**Smarrimento.** — Un povero bandaro, carico di famiglia, ha perduto l'altra sera in Piazzetta Pedrocchi L. 450, frutto dei suoi lavori. Chi le avesse trovate sarebbe opera doverosa facendogliene tenere a mezzo del nostro giornale.

**Una al di.** — Bernardino legge nel suo organo politico il seguente dispaccio Stefani. « Il Daily News assicura che la Porta teme un movimento nei principati balcanici. Cettigne, Belgrado e Sofia si scambiano le proprie vedute », e fa questa amara riflessione:

— Guerra... guerra imminente!... e tutto serve alla guerra! Non bastano più i palloni aerostatici, gli innocenti colombi; ci volevano anche le vedute fotografiche!

## Bollettino dello Stato Civile del 23.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 1.

**Morti.** — Marchetti Fortunato di Antonio, d'anni 33, farmacista, coniugato — Volpato Federico fu Antonio, d'anni 74 mesi 7 r. pensionato, coniugato — Dozzi Zulian Antonia fu Antonio, d'anni 56, villica, coniugata — Algerini Cesare, d'anni 59, lavoratore in piano forti, coniugato — Una bambina esposta dell'età di mesi 1. Tutti di Padova.

## SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Moro-Lin. — *Prima el Sindaco e po' el Piovàn*, di E. De Blasio — *Uno che no pol dir de no*, farsa — Ore 9.

**BIRRARIA SAN FERMO.** — Concerto istrumentale e prestidigitazione.

## Ultime Notizie

La Stampa nega che Mancini si sia recato all'ambasciata austriaca. — « È vero invece che Ludolf andò da Mancini il quale gli fece delle scuse per le dimostrazioni di questi giorni. »

Secondo un dispaccio all'Adriatico invece, « è assolutamente infondata la notizia che il ministero abbia espresso al governo austriaco, per mezzo dell'ambasciatore Robilant, il rincrescimento del governo italiano per le dimostrazioni contro l'esecuzione di Oberdank. Non è vero neppure che il governo austriaco abbia fatto delle rimostranze. »

Queste voci vengono sparse dai giornali italiani che sostengono gli interessi della lega austro-tedesca.

Si conferma che Decrais sarà ricevuto al Quirinale domani giovedì: egli, uniformandosi alla condotta di Menabrea, quando fu ricevuto da Grévy, esprimerà il desiderio d'una intima amicizia fra i due governi.

Il ministero proporrà un progetto di legge per stabilire la spesa di altre 300 mila lire, onde poter compiere l'inchiesta sulle condizioni delle classi operaie in Italia.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 25. — La Nord Deutsche Allgemeine Zeitung pubblicò iersera una corrispondenza da Vienna in cui si combatte e confuta la supposizione di alcuni giornali italiani che si tenga a Vienna e a Berlino verso il Gabinetto di Roma un contegno in contraddizione coi riguardi soliti ad usarsi fra potenze amiche, specialmente fra potenze con cui le nostre relazioni sono oltremodo amichevoli ed intime. Tale supposizione produce una gran-

Anche per quanto riguarda l'azione, dobbiamo pregarlo a decidersi una buona volta per mosse più chiare. Tra incerte e convulse, quelle d'ieri sera finivano ad essere semplicemente comiche. Ad ogni modo la voce schietamente tenorile c'è, l'arte di canto non manca, l'intelligenza si rivela talvolta, e noi speriamo di poter in breve applaudire sinceramente e lodare, chi possiede tante qualità positive.

Correttissimo nell'azione e nel canto il sig. primo basso Osvaldo Botero — *Padre priore.* — *Fra Melitone*, sig. Florido Salvi, ottimo per giusta misura nell'interpretazione di una parte nella quale, così sotto il rispetto comico che sotto il musicale, è facilissimo trascendere a scede sconvenienti ed improprie.

Le altre seconde parti, sufficienti. La *mise en scene*, decorosa. Egregiamente, ripetiamo, i cori; bene davvero l'orchestra, bravamente guidata dal maestro Catalanotti. E dettagli in appreso. In definitiva, una bella serata, ed un lieta stagione di carnevale assicurata.

**Pel Teatro Concordi.** — Allo scopo di prevenire, per quanto è possibile, ogni pericolo alla sicurezza delle persone e per assicurare il buon ordine e comodo delle medesime quando si recano la sera allo spettacolo del Teatro Concordi e quando ne escono, il sindaco ha date le seguenti disposizioni, che riportiamo nella loro integrità:

1. Tutte le carrozze che si recano al Teatro Concordi, sia per accompagnarvi le persone, sia per riprenderle, non potranno arrivare che dalla via del Vescovado, nè accedere e soffermarsi che alla porta di mezzo sul piazzale del teatro stesso, presentandosi soltanto una per volta e non soffermandosi che il tempo necessario perchè le persone possano salirvi o discenderlo.

2. Le carrozze stesse quando dovranno soffermarsi per attendere la fine dello spettacolo o l'uscita delle persone, si disporranno in fila sopra una sola linea lungo le vie Vescovado e Man di ferro.

3. Nello allontanarsi dal teatro le carrozze non potranno transitare che per la via Leoncio rimarando, così escluso, sia nell'arrivo che nella partenza, il transito delle carrozze per le vie Teatro Concordi e Casin vecchio.

4. La inosservanza od infrazione delle anzidette prescrizioni sarà punita con ammenda estensibile a L. 50.

**Teatro Garibaldi.** — L'abbiamo sentita tante volte questa *Famegia in rovina*, eppur non ci accade finora, nè ci accadrà mai, di provare un solo momento di noia o di stanchezza alla ripetizione delle notissime scene. E' il segreto delle buone e vere commedie, che riproducono, con realismo sano ed onesto, i casi della vita e la eterna vicenda delle passioni e delle piccole miserie di questa povera società umana.

« Ah, è proprio vero! » — « No conosco io una donna, che è il ritratto parlante di quella lì! » — « Quante famiglie potrei nominare io, che vivono così! » — Queste, e somiglianti frasi abbiamo sentite l'altra sera intorno a noi — e sono il miglior elogio per un autore. Elogio, del resto, che Giacinto Gallina ha sentito ripetersi dai pubblici d'Italia fin dal giorno in cui ha incominciato a fare le prime armi gloriose nella palestra piena di vinti del teatro italiano.

Era evidente che il pubblico — accorso in bel numero a dimostrare fin dalla prima sera la sua simpatia al valoroso Moro-Lin — si sentiva a suo agio in una atmosfera respirabile, sana, elettrizzante. Era un pubblico di contenti, che non ha cessato mai un istante di ridere, non del riso sguaiato, a fior di labbra, che si concede quasi inavvertitamente ai lazzi di un pagliaccio, ma del riso arguto, profondo, che risponde ad un pensiero, ad una idea talvolta molto seria.

1880 Premio del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti pel Ministero d'Agricolt. Ind. e Comm. 1880

Premiata Fabbrica

# BISCOTTINI PADOVANI

SPECIALITÀ DI

## ALESSANDRO PRULI BON

Si vendono in Padova:

esclusivamente alla fabbrica e negozio in Via Rodella vicino alla Piazza delle Erbe, al dettaglio oppure in scatole di latta con eleganti etichette.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la marca di fabbrica come la presente. 292

1879 - Premio della Società d'incoraggiamento di Padova - 1879

1881 - Premio all'Esposizione Nazionale di Milano - 1881



# GIORNALI ED OPERE PERIODICHE ILLUSTRATE

CHE SI PUBBLICANO

DALL'EDITORE **Ferdinando Garbini**  
MILANO — VIA SOLFERINO, 22 — MILANO

**Il Monitore della Moda** Giornale illustrato per le signore. Grandi figurini colorati, modelli tagliati e disegnati, grandi tavole di ricami, ecc., il più splendido e più ricco giornale di moda italiano:

**Prezzo d'abbonamento:**  
(All'edizione settimanale)

	Anno	Semestre	Trim.
Per tutto il Regno . . . . .	L. 24	L. 12	L. 6
Stati dell'unione postale . . .	> 30	> 16	> 8

(All'edizione quindicinale)

	Anno	Semestre	Trim.
Per tutto il Regno . . . . .	L. 15	L. 8	L. 4 50
Stati dell'unione postale . . .	> 18	> 10	> 5 50

(All'edizione mensile)

	Anno	Semestre
Per tutto il Regno . . . . .	L. 6	L. 3 50
Stati dell'unione postale . . .	> 7 50	> 4

**DONI straordinari alle abbonate annue dell'edizione settimanale:**

1.° Due bellissimi quadri in oleografia di prof. Carlo Ferrario;

2.° Un graziosissimo Almanacco da Gabinetto;

3.° Una dispensa illustrata ogni settimana di 8 pagine in grande formato di un romanzo di celebre autore, per modeste ogni anno oltre il giornale con tutti i suoi annessi, le nostre signore associate avranno completi 2 o 3 bellissimi volumi, illustrati di lettura amena e interessante.

All'edizione bimensile i doni N. 1 e 2; all'edizione mensile il N. 2.

**Il Bazar** Giornale illustrato delle famiglie. Il più ricco giornale di famiglia fra quanti vedono la luce in Italia, sia per la ricchezza e varietà dei suoi annessi, sia per l'interesse della parte letteraria. Il **Bazar** si pubblica in due edizioni, mensile e bimensile.

**Prezzo d'abbonamento:**

Edizione mensile: Un ricco fascicolo con copertina al 1° di ogni mese, contenente numerosi annessi di mode, ricami, figurini colorati, modelli tagliati, ecc., ecc.

	Anno	Semestre	Trim.
Italia . . . . .	L. 12	L. 6 50	L. 4
Unione postale . . . . .	> 15	> 8	> 5
Altri paesi . . . . .	> 19	> 10	> 6

Due ricchi fascicoli: al 1° ed al 15 d'ogni mese come sopra.

	Anno	Semestre	Trim.
Italia . . . . .	L. 20	L. 10 50	L. 5 50
Unione postale . . . . .	> 27	> 14	> 7
Altri paesi . . . . .	> 32	> 17	> 9

**DONI straordinari alle associate annue:**

1.° Due bellissimi quadri in oleografia, del prof. Carlo Ferrario.

2.° Un graziosissimo Almanacco per il 1883.

3.° Il **Foglio illustrato** di letture amene ed istruttive che si unisce ad ogni fascicolo del giornale.

**Giornale per le modiste** Grandi Cappelletti Modello stampati su elegante cartoncino, e seguiti a Parigi da GUIDO GONIN.

**Prezzo d'abbonamento:**

Italia . . . . .	L. 18	L. 9	L. 5
Stati dell'unione postale . . .	> 21	> 11	> 6
Altri paesi . . . . .	> 24	> 13	> 7

Un numero separato costa L. 2.

**Lo Sport Illustrato** Questo giornale si occupa di caccia, di corse, di regate, di scherma, di tiri a segno, di cavalli, di ascensioni alpine, di teatri, di ginnastica, ecc. E' dedicato agli amatori della vita forte e libera, alla campagna e sull'Alpe. Esce il 1° e 15 d'ogni mese, in 16 p. in gran formato, abbellito da molte ed accurate incisioni.

**Prezzo d'abbonamento per un anno:**

(Franco di porto a domicilio)

Italia L. 10 — Altri paesi Franchi 15

Un numero separato costa Cent. cinquanta.

**Rivista illustrata settimanale** Giornale istruttivo, pittoresco, di notizie ed avvenimenti di attualità. Si pubblica ogni Domenica, in otto grandi pagine. Cronaca degli avvenimenti politici, rassegne artistiche e letterarie, articoli di scienza e di storia, dotati in forma facile e famigliare, varietà, racconti, novelle, sciarade, rebus, ecc.

**Prezzo d'abbonamento:**

	Anno	Semestre
Italia . . . . .	L. 8	L. 4
Stati dell'unione postale . . .	> 10	> 5
Altri paesi . . . . .	> 16	> 8

Questo giornale si dà in dono agli associati della *Ragione*.

Un numero separato costa Cent. quindici.

**La Valigia** Giornale illustrato di viaggi. Segue con interesse il movimento geografico, e riporta relazioni di importanti esplorazioni, notizie di paesi e popoli lontani, avventure di caccia, varietà, ecc.

**Prezzo d'abbonamento annuo:**

Franco di porto in tutto il Regno L. 2,50

Un numero separato cent. 5

Questo giornale si dà in dono agli associati della *Ragione*.

**Giornale della Domenica** Romanzi, illustrati, cronaca giudiziaria, varietà, ecc., ecc.

**Prezzo d'abbonamento:**

	Anno	Semestre
Per l'Italia . . . . .	L. 8	L. 4
Stati dell'unione postale . . .	> 10	> 5
Altri paesi . . . . .	> 16	> 8

Un numero separato costa Cent. quindici.

**Le grandi città del mondo** Esce a dispense illustrate di otto pagine ogni settimana a Cent. 10 la dispensa.

Sono uscite finora 30 dispense, delle quali le prime 25 formano il primo volume e contengono, oltre l'introduzione, la descrizione delle seguenti città: Costantinopoli, Nuova York, Venezia, Amsterdam, Alessandria d'Egitto, Botterdam, Boston. — Prezzo L. 3.

Si accettano abbonamenti a 100 dispense per L. 9. 50.

**Storia universale illustrata** Esce a dispense illustrate di otto pagine ogni settimana a Cent. 10 la dispensa.

Sono uscite finora 35 dispense, delle quali le prime 25 formano il primo volume e contengono la storia dei popoli primitivi dalla creazione del mondo al regno di Salomone. — Prezzo L. 3. 50.

Si accettano abbonamenti a 100 dispense per L. 9. 50.

**Letture popolari** Due dispense alla settimana. Cent. 5 ogni dispensa. Sono pubblicati 20 volumi dei più celebri autori, Saverio Montepin, Alessandro Dumas (figlio), Eugenio Sue, Arturo Arnould, Fernandez y Gonzales, ecc., e se ne spedisce l'elenco coi prezzi, a richiesta dei committenti.

**Romanzi italiani** illustrati dai più chiari artisti. Due dispense di otto pagine cadauna ogni settimana. Centesimi 5 ogni dispensa.

Sono già pubblicati: *I Promessi Sposi* di A. Manzoni — *L'Innominato* di L. Gualtieri — *Ettore Fieramosca* di M. D'Azeglio — *L'assedio di Firenze* di F. D. Guerrazzi (2 vol.) — *Diò e l'uomo*, seguito dell'*Innominato*, di L. Gualtieri — *Niccolò De' Lapi* di M. d'Azeglio e *Marco Visconti* di Tommaso Grossi. Si spediscono franchi tutti gli otto volumi verso l'importo di lire 12.

**Walter Scott illustrato** I Romanzi di Walter Scott hanno conservato anche in Italia una leggittima popolarità. Una narrazione piena d'interesse, un'esposizione sempre chiara e ben condotta, uno sviluppo di caratteri finemente osservati, ecco dei meriti che non possono invecchiare e che hanno già allietato parecchie generazioni.

Se ne pubblica una dispensa di 6 fogli di stampa riccamente illustrati ogni 15 giorni. — Il prezzo di ogni dispensa è di centesimi 50.

È terminato il bellissimo romanzo *Quintino Durward* formante un grosso volume di circa 600 pagine, abbellito da stupende incisioni. Prezzo L. 7, ed è in corso di pubblicazione l'altro non meno interessante romanzo storico: *Il Castello di Kenilworth*.

**Prezzo d'abbonamento:**

	Italia	Altri paesi
Per 3 mesi, cioè 6 dispense L. 3	—	Fr. 4
> 6	> 12	> 8
> un anno > 24	> 12	> 16

Si spedisce franco di porto a domicilio il catalogo dettagliato ed illustrato a chiunque ne fa richiesta. — Lettere e vaglia sono da dirigersi all'editore FERDINANDO GARBINI, via Solferino, 22, Milano.

HOGG, Farmacista, via Castiglione, 2, Parigi; solo proprietario.

## OLIO DI HOGG

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO NATURALE**

Per essere sicuri di avere il vero *Olio di Fegato di Merluzzo naturale* e puro chiedere l'OLIO di HOGG, che si vende unicamente in flaconi triangolari (modello depositato).

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE.

A PARTIRE dal 1° GENNAIO 1883  
Esigete sull'Etichetta di ciascun Flacone dell'  
**OLIO di FEGATO di MERLUZZO di HOGG**  
il Bollo dello Stato Francese

A. MANZONI e C. Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso. 175

**Corriere della Sera**  
MILANO — Quotidiano — MILANO  
Otto anni di vita - Formato grandissimo  
**15,000 Copic di tiratura.**

ABONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6.

I principj del *Corriere* si riassumono in tre parole: monarchia, progresso e libertà. — Servizio telegrafico di primo ordine. — Premj ordinarij e straordinarij senza confronto per numero e valore con altri giornali.

Per abbonarsi mandare vaglia postale alla Direzione: **Milano, Via San Pietro all'Orto, 23.** — Gli abbonati per tutto l'anno aggiungano Cent. 60 per spese di spedizione dei doni. — Gli abbonati per sei mesi aggiungano Cent. 30. 181

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE **PEJO**

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . . .	L. 22	) L. 35.50
vetri e cassa . . . . .	> 13.50	
50 bottiglie acqua . . . . .	L. 11.50	) L. 19.—
vetri e cassa . . . . .	> 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova depositi principali presso l'Agencia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e d signori Pianeri Mauro e C. 27

**UNGUENTO DI HEVID**

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi, adottato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2 50 LA SCATOLA

Parigi, 98, rue Maubeuge

Deposito Generale per l'Italia  
A. MANZONI e C., Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Zunetti, Cornello. 180

**LA TIPOGRAFIA**  
ESEGUISE  
**Viglietti da Visita**  
A LIRE 1,50 AL CENTO

**Lo Sciroppo Pagliano**

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano